

Zamberletti e Furia presentati a Palazzo Verbania attraverso le parole di Gianni Spartà

Date : 25 Settembre 2021

Una bella serata quella che si è svolta a Palazzo Verbania ieri sera, **24 settembre**, dove sono stati presentati i due volumi “Pensieri Positivi. Salvatore Furia, il cacciatore di stelle” e “La Luna sulle ali” (Macchione Editore) di **Gianni Spartà**.

Il noto giornalista varesino Gianni Spartà, autore dei volumi, ha dialogato con **Alessandro Franzetti**, dottore di ricerca in Diritto e Scienze Umane, approfondendo la vicenda umana e il volto pubblico di due eminenti varesini: **Giuseppe Zamberletti e Salvatore Furia**.

Il primo noto a tutti per aver **fondato la Protezione Civile**, modello italiano esportato nel mondo, e grande uomo di stato e politico a tutto tondo. Il secondo, il “professore autodidatta”, grande **climatologo, fondatore del Centro Geofisico Prealpino, dell’Osservatorio Schiapparelli e fautore del Parco Campo dei Fiori**. Raccontati entrambi da Gianni Spartà come due grandi affabulatori, ambiziosi, intelligenti, empatici ma soprattutto come due persone che **si sono inventate sul tema della cultura dell’emergenza**. «Due persone della necessità – ha aggiunto Alessandro Franzetti – due giganti nel loro campo che hanno fatto opere profetiche».

I due relatori hanno inoltre evidenziato l’operazione “**Boat People**”, quando il presidente del Consiglio **Giulio Andreotti nel 1979** incaricò l’onorevole Zamberletti di salvare i profughi vietnamiti che sarebbero morti in mare, dopo che gli americani avevano abbandonato il Vietnam.

«Un bell’esempio di cosa la grande umanità italiana è in grado di fare, che dovrebbe servire da monito per l’oggi, in cui un Occidente assente fatica a ospitare i profughi afgani», ha concluso Alessandro Franzetti.